

## ■ CASTROVILLARI «L'Asp trascura il Pollino» Associazioni allarmate

di ANTONIO IANNICELLI

CASTROVILLARI - «Nubi fosche e minacciose si addensano, ancora una volta, sull'ospedale di Castrovillari e sulla sanità dell'area del Pollino». A sostenerlo, in una nota congiunta, commentando la determinazione numero 11 del dirigente reggente dell'Asp di Cosenza, la dottoressa Aurora De Ciancio, con la quale si è nominato un gruppo di lavoro che ha il compito di definire in tempi brevissimi, entro il 15 febbraio, i fabbisogni di personale dell'intera Asp, sono i rappresentanti del comitato delle associazioni (Famiglie Disabili, Medici Cattolici, Avis, Avo, Amici del Cuore, Non Più Soli Nella Lotta Contro i Tumori e Solidarietà e Partecipazione), i quali sottolineano che a questo provvedimento, «importantissimo e delicato, è affidata, di fatto, la programmazione sanitaria, relativamente alle figure professionali necessarie, per tutta l'Asp di Cosenza. Ospedali compresi. «Ebbene, in questo Gruppo di Lavoro - fanno notare i rappresentanti del comitato delle associazioni - non c'è nessuno che rappresenti l'ospedale Spoke di Castrovillari e la Sanità dell'area del Pollino. Perché - si chiedono - sono invece presenti Operatori sanitari della zona tirrenica, di quella jonica e dell'area di Cosenza? Perché una cosa di tale rilevanza per le sue implicazioni presenti e, soprattutto, future, ha, di fatto, cancellato ogni rappresentanza del nostro territorio?». Per i rappresentanti delle associazioni operanti nel Pollino «è del tutto evidente che l'assegnazione delle risorse umane che il Commissario Cotticelli disporrà su proposta dell'Asp può voler dire sopravvivenza e rilancio oppure definitiva chiusura di strutture ospedaliere e sanitarie. Ed è perciò assolutamente necessario - eviden-

ziano nella nota - che il gruppo di lavoro debba essere integrato con chi conosce la situazione dell'ospedale di Castrovillari, cioè un rappresentante della direzione medica del presidio castrovillarese, che abbia bene a mente la sua organizzazione, nonché i fabbisogni attuali e prospettici del ospedale. E che li possa perciò efficacemente rappresentare». Il Comitato delle associazioni, attivo ormai da ben 8 anni in difesa dell'ospedale e del diritto alla salute dei cittadini dell'area del Pollino, nel chiedere, con forza, azioni immediate e congiunte per scongiurare un rischio che ritengono abbastanza grave, annunciano che, contestualmente stanno chiedendo un incontro urgente con il nuovo vertice aziendale dell'Asp di Cosenza».

di ANTONIO IANNICELLI

